



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, con cui il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 10 giugno 1985, n. 284 relativa al “Programma nazionale di ricerche in Antartide” (PNRA);

VISTA la l. 27 novembre 1991, n. 380 recante “Norme sui programmi nazionali di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 30 settembre 2010, recante “*Rideterminazione dei soggetti incaricati dell’attuazione, delle strutture operative, dei compiti e degli organismi consultivi e di coordinamento, delle procedure del programma di ricerche in Antartide nonché delle modalità di attuazione e della disciplina dell’erogazione delle risorse finanziarie*”, e in particolare:

- l’art. 1: che, tra i compiti affidati al Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, indica: quello di “*approvare, previo parere della CSNA, i programmi esecutivi annuali (PEA) predisposti dal CNR*”;
- l’art. 2: che stabilisce che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca sia istituita, presso la Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca, la Commissione scientifica nazionale per l’Antartide (CSNA), a cui è affidato, tra gli altri, il compito di “*proporre al Ministro il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) su base triennale, aggiornabile annualmente, in termini di obiettivi, indirizzi e programmazione a livello strategico, in coerenza con gli obiettivi del PNR e in rapporto all’entità dei finanziamenti disponibili*”;

VISTO il d.m. 21 ottobre 2020 (prot. n. 786), di nomina della CSNA;

VISTA la nota del 12 maggio 2020 (acquisita agli atti con prot. dgric n. 7640 del 13.5.2020), con cui il CNR ha trasmesso il PEA 2020, predisposto con la collaborazione dell’ENEA;

VISTA la nota del 2 novembre 2020 (acquisita agli atti con prot. dgric n. 16587 del 3.11.2020), con cui il CNR ha trasmesso l’Addendum al PEA 2020, predisposto con la collaborazione dell’ENEA;

VISTA la nota del 15 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. dgric n. 20376 del 29.12.2020), con cui il Presidente della CSNA ha trasmesso il documento di programmazione strategica per il triennio 2020-2022 del PNRA, approvato dalla predetta Commissione nella riunione del 9.12.2020;

VISTA la nota del 20 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. dgric n. 20377 del 29.12.2020), con cui il Presidente della CSNA ha trasmesso il parere espresso dalla CSNA sul PEA 2020 del PNRA, come integrato dal citato Addendum;

VISTO il d.m. 8 ottobre 2020 (prot. n. 744), con cui si è proceduto al riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) 2020 (di cui all’art. 7 d.lgs. n. 204 del 1998), che alla tabella 5, relativa alle assegnazioni a favore del CNR, attribuisce al Programma nazionale ricerche in Antartide (PNRA) per il 2020 l’importo di euro 23.000.000;



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTA la l. 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che, all’art. 1, co. 552 prevede che per consentire la prosecuzione del PNRA, “*il Ministro dell’università e della ricerca con proprio decreto, a decorrere dall’anno 2021, assegna annualmente, agli enti pubblici di ricerca incaricati dell’attuazione del PNRA, un contributo di 23 milioni di euro. [...]. Agli oneri derivanti dall’attuazione del presente comma, pari a 23 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo di cui al citato articolo 7 del decreto legislativo n. 204 del 1998*”.

RITENUTO di procedere all’approvazione del documento di Programmazione Strategica per il triennio 2020-2022 del Programma nazionale di ricerche in Antartide e del relativo Programma esecutivo annuale (PEA) 2020, come integrato da citato Addendum;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il Programma nazionale di ricerche in Antartide per il triennio 2020-2022, contenente le linee strategiche e di indirizzo per la sua attuazione, allegato al presente decreto.

Art. 2

1. È approvato il Programma esecutivo annuale (PEA) 2020, come integrato dal relativo Addendum, il cui fabbisogno finanziario è pari ad euro 23.000.000.

2. Il PEA 2020, l’Addendum allo stesso e il relativo parere della Commissione scientifica nazionale per l’Antartide (CSNA), allegati al presente decreto, costituiscono parte integrante dello stesso. Le raccomandazioni espresse dalla CSNA, con il presente atto, si intendono recepite.

Art. 3

1. Al fine di favorire la migliore realizzazione delle attività previste nel PEA 2020, i competenti uffici sono autorizzati a trasferire, a favore del CNR, l’80% delle risorse assegnate per il 2020 a titolo di anticipazione da destinarsi alle attività di ricerca ed alle Campagne antartiche.

2. Con successivo specifico provvedimento, la competente Direzione Generale procederà all’erogazione in favore del CNR della quota residua, previa verifica delle rendicontazioni scientifiche ed economico-finanziarie delle corrispondenti attività.

IL MINISTRO
prof. Gaetano Manfredi